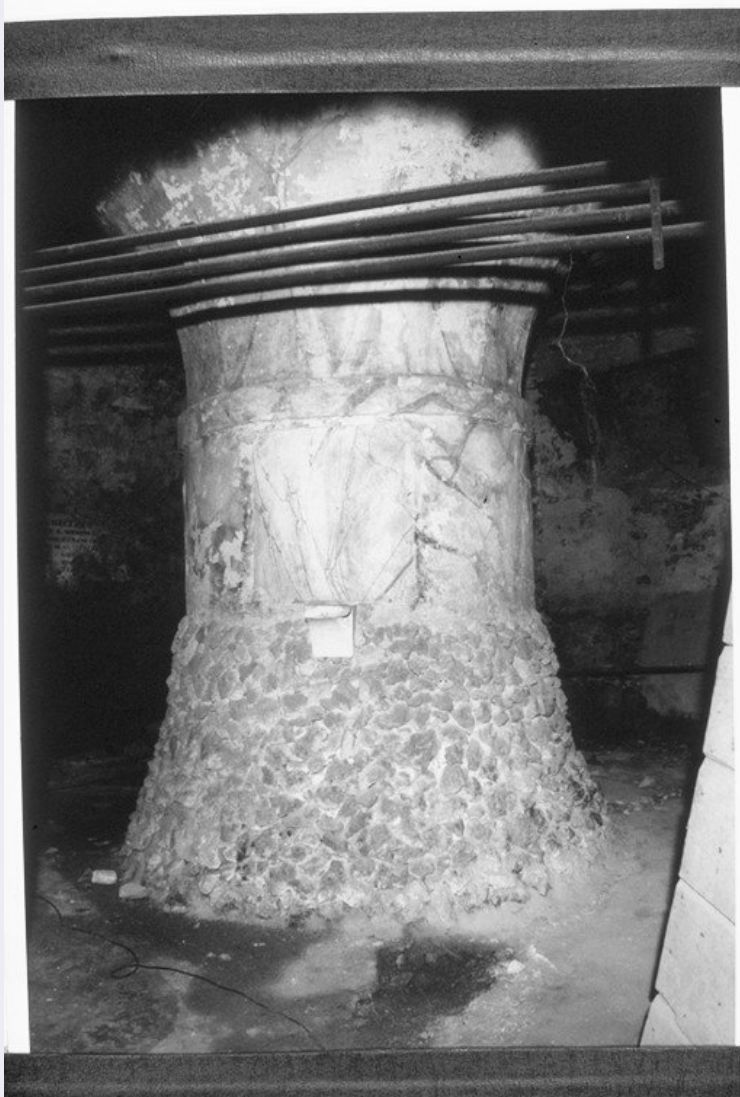


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00078795

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1000078794

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pilastro

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Umbria
<b>PVCP - Provincia</b>	PG
<b>PVCC - Comune</b>	Perugia
<b>PVL - Altra località</b>	Colle Umberto (frazione)
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	villa
<b>LDCN - Denominazione</b>	Villa del Cardinale
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDCS - Specifiche</b>	interno, piano seminterrato, lato NO, locale attualmente occupato dalle ca Idaie, attiguo alla "rotonda all'americana"
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1840
<b>DTSF - A</b>	1860
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega Italia centrale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Oddi Baglioni famiglia
<b>CMMD - Data</b>	secc. XVIII/ XIX
<b>CMMC - Circostanza</b>	rinnovamento del piano sotterraneo
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione/ bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	diffuse cadute dell'intonaco/ superfici annerite a causa di fumi di scaric o
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Basamento a tronco di cono, rivestito di pietre irregolari a vista mensola all'innesto del fusto poligonale intonacato con fascia anulare in rilievo parte superiore svasata ad ombrello aderendo alla volta; motivi decorati a finto marmo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Si tratta di un ambiente circolare interamente ipogeico, una sorta di cripta neomedioevale, cui si accede dalla cosiddetta sala della "rotonda all'americana" o del biliardo, attraverso una ripida scaletta metallica. Attualmente esso è parzialmente occupato da una grande caldaia del secolo scorso, ma i dipinti in oggetto denunciano una originaria, differente destinazione, ludica o comunque sociale, collegata a quella del locale superiore. La decorazione comprende armi e cimieri appesi a catene e un bersaglio da ginepro che richiama la presenza nel parco, tra le dotazioni realizzate nell'Ottocento, di un impianto ludico ricordato dall'Ansidei, nel suo poemetto dedicato alla splendida residenza extraurbana degli Oddi nel 1835, come "Giostra del Saracino". L'ambiente è imperniato su di un pilastro centrale il cui basamento è rivestito di pietre a vista, come del resto anche tutto il perimetro del locale fino a circa un metro di altezza; mentre nel fusto, che si apre ad ombrello nella volta, è decorato a finto marmo. Vi è inoltre un'iscrizione dipinta sul muro perimetrale a destra dell'ingresso, dedicata all'amicizia, e ormai difficilmente leggibile. A questo proposito va ricordato che la presenza di elementi significativi e simbolici quali la capanna simulata nella saletta superiore, o qui il pilastro centrale e l'ode all'amicizia, può effettivamente suggerire una lettura in chiave di esoterismo massonico, peraltro proposta e riscontrata, da alcuni studiosi, anche per alcune zone del parco dove precisi elementi iconografici fanno riferimento a tappe del percorso iniziatico del "libero muratore": i vari manufatti in stile egizio (piramidi, obelischi, sfingi) o orientale, i cimiteri simbolici, i tempietti, gli altari, gli eremi e le capanne, oltre agli edifici neogotici evocativi del medioevo della cavalleria templare, sono tutti elementi estremamente caratteristici e tipici dei giardini nord-europei, inglesi in particolare, di ispirazione massonica, riproposti anche in molte ville toscane nella prima metà dell'Ottocento. Considerati i rapporti e le relazioni di parentela della famiglia Oddi Baglioni con molti esponenti della massoneria perugina dell'epoca, e la loro abituale presenza presso il ricercato salotto di Camilla Corsi Salviati, moglie del conte Alessandro dal 1846, si comprende la propensione di molta bibliografia verso una lettura in questa chiave di molti episodi decorativi che interessano la Villa del Colle nel corso dell'Ottocento (cfr. Maovaz/Ranfa/Romano, 1998, pp. 23ss.).</p>

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	prelazione
<b>ACQN - Nome</b>	SBAAAS PG
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1996

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	NR (recupero pregresso)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPPSAE PG M5443

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lupattelli A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1895
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000093
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 13ss.

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Cannistrà A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Abbozzo F.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Tassini A.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Tassini A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Ricordiamo che nelle "Memorie Storiche" del Lupattelli, che riassumono, al 1893, la vicenda storico-critica e attributiva della villa corgnesca, si fa esclusivamente riferimento agli interventi settecenteschi di Pietro Carattoli, per stucchi, porte e caminetti di numerose stanze; di Marcello Leopardi, per la decorazione della "sala rotonda o Caffeaus", ovvero i già citati dipinti della Biblioteca; e a quelli, all'inizio del secolo successivo, di Carlo Labruzzi e Giuseppe Menotti relativi alla sala da pranzo e ai corridoi del piano sotterraneo. Della "rotonda all'americana" fa invece menzione l'"Avviso ai Forastieri" pubblicato a scopo pubblicitario intorno al 1840, quando la villa venne temporaneamente adibita a "country house" in locazione: il testo viene riportato integralmente dal Lupattelli e costituisce un'interessante descrizione della dimora a quest'epoca (cfr. Lupattelli, 1893, pp.15-19).
---------------------------	---